



COMUNE DI SAN TEODORO

PROVINCIA di SASSARI

SINDACO

Ordinanza N. 12 del 07/04/2020

Oggetto: Utilizzo di un'area sita in Loc. Stirritoghju (Area P.I.P.) -San Teodoro, come Area di trasbordo/trasferenza e raggruppamento temporaneo dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalla raccolta differenziata sul territorio

Premesso che con nota prot. n. 19148 del 22.09.2016 è stato richiesto all'Assessorato Ambiente della Regione Sardegna il rilascio dell'autorizzazione per il proseguo delle attività di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati presso il Centro di raggruppamento provvisorio, ex art. 191 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 23.12.2013 e ss.mm.ii., e quanto in esso contenuto;
- il vigente Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 65 del 13/12/2012, e quanto in esso contenuto;
- il vigente Piano Regionale sulla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato con Deliberazione G.R. Sardegna n. 75/18 del 30/12/2008 e ss.mm.ii., e quanto in esso contenuto;

Dato atto che: in forza del contratto d'appalto di rinnovo espresso per anni 1 stipulato in data 02/12/2019, Rep n. 247, Rep Tel. 104, i servizi integrati di igiene urbana vengono gestiti dal RTI San Germano SPA-Gruppo IREN SPA/Geeco Gestione Ecologica srl-Gruppo CFT; con servizio consegnato in pari data giusto processo verbale prot. 21073;

Atteso che:

- con Determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 238 del 23/08/2016 sono stati affidati i lavori per la realizzazione dell'Ecocentro Comunale, in Loc. Stirritoghju (Area P.I.P.) del Comune di San Teodoro;
- in data 19/10/2016 è stato stipulato il contratto d'appalto per la realizzazione della suddetta struttura;

Considerato che al momento il Centro di raccolta Comunale (Ecocentro) è in fase di realizzazione/completamento.

Visti:

- l'art. 184 del D.Lgs 152/2016 e ss.mm.ii. il quale disciplina la classificazione di rifiuti urbani e di quelli speciali;
- l'art. 193 comma 11 del D.Lgs 152/2016 e ss.mm.ii. che prescrive le operazioni di trasbordo;

- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii. inerenti allo strumento generale delle ordinanze contingibili ed urgenti;

Considerato che nelle more della realizzazione del Centro di raggruppamento comunale (Ecocentro Comunale), risulta necessario dare continuità ai cicli di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, provvedendo alla raccolta e raggruppamento temporaneo in apposita area, dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati, per il successivo trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero:

- terre pulizia strade (CER 20 03 03);
- RUP (20.01.32; 20.01.34);
- Rifiuti ingombranti (CER 20.03.07);
- RAEE: R1 (CER 20.01.23);
- RAEE: R2 e R4 (CER 20.01.36);
- RAEE: R3 (CER 20.01.35);
- Metallo (CER 20.01.40);
- Abiti e prodotti tessili (20.01.10; 20.01.11);
- Oli e grassi commestibili (20.01.25);
- sfalci verdi (CER 20 02 01),

il deposito dei suddetti rifiuti, debba avvenire per il tempo strettamente necessario al trasporto presso gli impianti autorizzati. In particolar i rifiuti RAEE dovranno essere depositati per il tempo tecnico strettamente necessario per il ritiro in loco da parte delle Ditte autorizzate dal Centro di Coordinamento RAEE, con il quale il Comune è convenzionato;

Considerato che:

risulta altresì necessario utilizzare la suddetta area anche come luogo di trasbordo/trasferenza dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati su mezzi gommati e su cassoni e dispositivi scarrabili, ex art. 193 comma 11 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il successivo trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero:

- non differenziati/secco (CER 20.03.01);
- imballaggi misti vetro/barattolame (CER 15 01 06);
- vetro e imballaggi in vetro (CER 20.01.01; 15.01.07);
- biodegradabili da cucine e mense (CER 20 01 08);

la suddetta area potrà essere utilizzata anche e se del caso, per le attività di trasbordo/trasferenza dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati su mezzi gommati e su cassoni e dispositivi scarrabili, ex art. 193 comma 11 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il successivo trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero:

- Imballaggi di carta e cartone (CER 15 01 01);
- carta e cartone (CER- 20 01 01);
- imballaggi in plastica (CER 15 01 02);
- non differenziati/secco (CER 20.03.01);

Tenuto conto che:

- il trasbordo e/o deposito nei cassoni scarrabili e nei mezzi gommati in particolar modo dei rifiuti putrescibili (secco residuo/indifferenziato e “umido”), avviene senza la fuoriuscita di percolati e colaticci, in quanto gli stessi sono a tenuta stagna;
- nell’area non saranno depositati rifiuti pericolosi diversi da quelli indicati;

Richiamati:

- la nota prot. 19782 del 17.10.2016 trasmessa dalla Direzione Generale della Difesa e dell’Ambiente – Regione Sardegna, acquisita in pari data al n. 20906 del prot. Gen. Ente, in relazione alla richiesta di cui alla nota prot. 19148 del 22.09.2016, in particolar modo nella parte in cui: (omississ) *si ritiene non risultino le condizioni per ricorrere ad un provvedimento ex art. 191 del D.Lgs*

152/2006, in capo al Presidente della Regione, per un centro di raggruppamento provvisorio in Comune di san Teodoro, strumento peraltro già utilizzato e reiterato più volte nel tempo da codesto comune;

- la Circolare del MATTM n. 5982/RIN del 22.04.2016;

Ritenuto necessario adottare lo strumento generale dell'Ordinanza contingibile ed urgente, ex art. 50 e 54 del D.Lgs 267/2000, rispetto allo strumento specifico dell'Ordinanza ex art. 191 comma 1 del D.Lgs 151/2006 in quanto, visto il contenuto della nota trasmessa dalla Direzione Generale della Difesa e dell'Ambiente – Regione Sardegna, acquisita in pari data al n. 20906 del prot. Gen. Ente, al fine di autorizzare l'utilizzo dell'area sita in Loc. Stirritogghju (Area P.I.P.) -San Teodoro, identificata al Foglio 22 Mappali 813,815,784,785,864,865,808,839,838, come area di raccolta, raggruppamento provvisorio e trasbordo/trasferenza dei rifiuti urbani ed assimilati, per il successivo trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero, nelle more della realizzazione del Centro di raggruppamento comunale (Ecocentro Comunale);

Visti:

- il D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente:

ORDINA

Per le motivazioni narrate in premessa

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal combinato disposto di cui agli art. 50 e 54 del D.Lgs 267/2000, l'utilizzo dell'area sita in Loc. Stirritogghju (Area P.I.P.) -San Teodoro, identificata al Foglio 22 Mappali 813,815,784,785,864,865,808,839,838 come area di raccolta e raggruppamento provvisorio dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati per il successivo trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero, nelle more della realizzazione del Centro di raggruppamento comunale (Ecocentro Comunale):

- terre pulizia strade (CER 20 03 03);
- RUP (20.01.31; 20.01.32; 20.01.33; 20.01.34);
- Rifiuti ingombranti (CER 20.03.07);
- RAEE: R1 (CER 20.01.23);
- RAEE: R2 e R4 (CER 20.01.36);
- RAEE: R3 (CER 20.01.35);
- Metallo (CER 20.01.40);
- Abiti e prodotti tessili (20.01.10; 20.01.11);
- Oli e grassi commestibili (20.01.25);
- sfalci verdi (CER 20 02 01),

che il raggruppamento dei suddetti rifiuti avvenga per il tempo strettamente necessario al trasporto presso gli impianti autorizzati. In particolar i rifiuti RAEE dovranno essere raggruppati per il tempo tecnico strettamente necessario per il ritiro in loco da parte delle Ditte autorizzate dal Centro di Conferimento RAEE, con il quale il Comune è convenzionato;

l'utilizzo della suddetta area come luogo di trasbordo/trasferenza dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati su mezzi gommati e su cassoni e dispositivi scarrabili, ex art. 193 comma 11 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il successivo trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero:

- imballaggi misti vetro/barattolame (CER 15 01 06);
- vetro e imballaggi in vetro (CER 20.01.01; 15.01.07);
- biodegradabili da cucine e mense (CER 20 01 08);

inoltre, l'utilizzo dell'area anche e se del caso, per le attività di trasbordo/trasferenza dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati su mezzi gommati e su cassoni e dispositivi scarrabili, ex art. 193 comma 11 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il successivo trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero:

- Imballaggi di carta e cartone (CER 15 01 01);
- carta e cartone (CER- 20 01 01);
- imballaggi in plastica (CER 15 01 02);
- non differenziati/secco (CER 20.03.01);

che la suddetta area di trasbordo/raggruppamento provvisorio venga gestita per le attività sopra indicate dal RTI San Germano SPA-Gruppo IREN SPA/ Geeco Gestione Ecologica srl Gruppo CFT in quanto soggetto appaltatore dei servizi integrati di igiene urbana del Comune, come segue:

1) RAEE: R1 (CER 20.01.23); R2 e R4 (CER 20.01.36); R3 (CER 20.01.35)

I rifiuti dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di appositi cassoni scarrabili da 20/25 mc (n. 2 di dimensioni 4x2) o ceste a tenuta stagna. Gli stessi vengono ritirati dalle Ditte specializzate autorizzate dal Centro di raccolta RAEE e conferiti presso gli impianti di destinazione autorizzati;

2) Metallo (CER 20.01.40)

I rifiuti dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di appositi cassoni scarrabili da 20/25 mc (n. 1 di dimensioni 4x2) a tenuta stagno, per il successivo trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati;

3) Abiti e prodotti tessili (20.01.10; 20.01.11)

Dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di appositi cassoni a tenuta stagna da 20/25 mc (n. 1 di dimensioni 4x2);

4) Oli e grassi combustibili (20.01.25)

I rifiuti dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di appositi contenitori a norma di legge, per il successivo trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati;

5) Rifiuti ingombranti (CER 20.03.07);

I rifiuti dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di appositi cassoni scarrabili da 20/25 mc (n. 2 di dimensioni 6x2) a tenuta stagna, per il successivo trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati;

6) Terre spazzamento strade (CER 20 03 03);

I suddetti rifiuti dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di appositi cassoni scarrabili da 20/25 mc (n. 1 6x2) a tenuta stagno, per il successivo trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati;

7) RUP (20.01.32; 20.01.33; 20.01.34);

I rifiuti dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di apposite ceste a norma di legge, per il successivo trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati;

8) Sfalci verdi (CER 20 02 01);

I rifiuti dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di appositi cassoni scarrabili da 20/25 mc (n. 2 di dimensioni 6x2) a tenuta stagna, per il successivo trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati;

9) Imballaggi misti vetro/barattolame (CER 15 01 06)

I rifiuti dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di appositi cassoni scarrabili da 20/25 mc (n. 2 di dimensioni 6X2) a tenuta stagna, per il successivo trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati CONAI;

10) Imballaggi di carta/cartone (CER 15 01 01) E carta e cartone (CER- 20 01 01)

I rifiuti vengono raccolti mediante l'utilizzo di autocompattatori e vasche costipatori per il successivo trasbordo in loco all'interno di appositi rimorchi gommati. I rifiuti così raccolti vengono trasportati e conferiti presso gli impianti autorizzati CONAI;

11) Imballaggi in plastica (CER 15 01 02)

I rifiuti vengono raccolti mediante l'utilizzo di autocompattatori e vasche costipatori per il successivo trasbordo in loco all'interno di appositi rimorchi gommati. I rifiuti così raccolti vengono trasportati e conferiti presso gli impianti autorizzati CONAI;

12) Rifiuti non differenziati/secco (CER 20.03.01)

I suddetti rifiuti vengono raccolti mediante l'utilizzo di vasche costipatori per il successivo trasbordo in loco all'interno di autocompattatori. I rifiuti così raccolti vengono trasportati e conferiti presso gli impianti autorizzati;

13) Vetro e imballaggi in vetro (CER 20.01.01; 15.01.07)

I rifiuti dopo la raccolta vengono posizionati all'interno di appositi cassoni scarrabili da 20/25 mc (n. 2 di dimensioni 6x2) a tenuta stagna, per il successivo trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati CONAI;

14) Biodegradabili da cucine e mense (CER 20 01 08)

I rifiuti vengono raccolti mediante l'utilizzo di vasche costipatori e depositati all'interno di cassoni scarrabili da 20/25 mc (n. 2 di dimensioni 6x2) a tenuta stagna chiusi. I rifiuti così raccolti vengono trasportati e conferiti presso gli impianti autorizzati;

ORDINA ALTRESI' CHE

- l'accesso presso l'area di raccolta, raggruppamento temporaneo e trasbordo venga inibito alle utenze domestiche e non domestiche del territorio, in particolar modo durante le attività di raggruppamento/trasbordo, e che la stessa sia vigilata dagli operatori della Ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana;
- al di fuori di quanto sopra indicato l'accesso all'area potrà essere garantito alle utenze domestiche e non domestiche solo ed esclusivamente sotto il controllo degli operatori della ditta appaltatrice presenti in loco;
- nei pressi della suddetta area e comunque a debita distanza, vengano posizionati dei cassonetti stradali per la raccolta differenziata presidiati dalla Ditta appaltatrice, fruibili dalle utenze domestiche e non domestiche del territorio;
- la suddetta area venga mantenuta in ordine e adeguatamente spazzata anche mediante l'ausilio di mezzi meccanici, con immediata rimozione dei rifiuti che dovessero inavvertitamente cadere durante le attività di raggruppamento/trasbordo;
- che sull'area vengano posizionati idonei cassoni scarrabili a tenuta stagna, in particolar modo per il trasbordo/deposito del rifiuto biodegradabili da cucine e mense (cosiddetto "umido"), in modo tale da evitare fuoriuscita di percolati e colaticci;
- il trasbordo e/o deposito nei cassoni scarrabili e nei mezzi gommati in particolar modo dei rifiuti putrescibili (secco residuo/indifferenziato e "umido"), avvenga senza la fuoriuscita di percolati e colaticci;
- nell'area non siano depositati rifiuti pericolosi diversi da quelli indicati.

VIETA

Il lavaggio dei mezzi per la raccolta e trasporto dei rifiuti nell'area adibita al raggruppamento provvisorio.

Lavaggio che dovrà avvenire all'interno del centro servizi/deposito mezzi gestito dalla Ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana;

DISPONE

- che la Polizia Locale provveda al controllo sul rispetto della presente Ordinanza.
- la trasmissione della presente Ordinanza, al Comando di Polizia Locale, nonché ai Comando dei Carabinieri di San Teodoro, per la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni sopra citate

DEMANDA

Agli uffici competenti la notifica e la massima pubblicità della stessa nei luoghi maggiormente frequentati dell'abitato e sul sito web dell'Ente, in modo tale da rendere edotta la cittadinanza intera.

INFORMA

Che la presente Ordinanza ha una validità di mesi sei (6).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso:

entro 60 gg dalla data di pubblicazione al TAR della Sardegna nei termini e con le modalità previsti dalla L. 1034/1971 e ss.mm.ii.

entro 120 giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e con le modalità previste dal D.P.R. 1199/1971 dalla data di notifica del presente atto.

Il Sindaco

San Teodoro, 07/04/2020

Dott. MANNIRONI DOMENICO ALBERTO